

FESTIVALETTERATURA DI MANTOVA
Il programma della X edizione
dal 6 all'10 settembre

Milano, luglio 2006 - Festivaletteratura si presenta al suo decimo anniversario e festeggia con un programma incredibilmente ricco di incontri, musica, appuntamenti speciali e sorprese, compresi gli spettacoli preparati da artisti, musicisti e scrittori per celebrare il Festival. Un programma molto vasto, pensato sia per seguire i percorsi tematici scelti dal Festival sia per crearsi un proprio sentiero tra le 260 proposte, scegliendo tra i molti eventi per il grande pubblico e i sempre più numerosi incontri piccoli e curiosi, organizzati in luoghi raccolti e poco noti della città.

Tra le molte novità ci sono anche alcuni graditi ritorni: torna il mimo del Festival, che con i suoi personaggi stravaganti ha allietato il pubblico nelle prime edizioni con esibizioni a sorpresa per le strade della città e tornano naturalmente tutti i luoghi di Festivaletteratura; ma per ospitare questo ricchissimo programma la città ha messo a disposizione nuovi spazi sia pubblici sia privati. Eccoli:

Bosco Fontana: per la prima volta il Festival si sposta in questa riserva naturale. Nella giornata di sabato 9 settembre nel bosco ci saranno due eventi sui temi legati alla natura e laboratori per ragazzi.

I giardini: il Festival riapre i giardini privati in un ritorno alle origini - i giardini hanno ospitato eventi nelle prime due edizioni – che distingue l'ospitalità mantovana, ma anche la dimensione raccolta, cara al Festival. I giardini ospiteranno 4 incontri dal titolo "per una biblioteca domestica" da mercoledì a sabato intorno alle 18.

L'area universitaria: cresce l'università a Mantova e il Festival lo sottolinea "occupandola". Oltre al chiostro di San Francesco, utilizzato già lo scorso anno, anche il Salone Mantegnesco verrà occupato da alcuni incontri. Inoltre lo spettacolo itinerante *Mosca-Petuski 125 km* parte dal cortile d'ingresso di quello che sarà il campus.

La chiesa di Santa Maria Vittoria: dopo un lungo restauro viene utilizzata per la prima volta in occasione del Festival così come l'attigua **chiesa di San Simone** che ospiterà una serie di concerti dedicati a Schumann tra musica e letteratura.

Di seguito i percorsi scelti dal Festival ed evidenziati all'interno del programma:

Eventi per bambini

Un ricchissimo percorso che attraversa la musica, la pittura, la scienza, la natura, il teatro, il mimo e naturalmente le storie e le fiabe di tutto il mondo. Ci sarà Miloud, il clown dei bambini romeni abbandonati, il Mini-lab del Centre Pompidou progettato dall'artista Paul Cox, che disegnerà e animerà le sue storie, le fiabe africane dello scrittore congolese Emmanuel Dongala, le antiche leggende cinesi raccontate attraverso i tratti di pennello di Chen JiangHong, le colazioni con l'autore anche per i bambini. Si passerà da Mozart, alla ricerca dei suoni della natura che l'hanno ispirato, per arrivare ai workshop e alle installazioni dedicati alla luce, tra arte e gioco. Oltre 100 appuntamenti per bambini e ragazzi di tutte le età.

Scritture giovani

La quinta edizione dell'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con The Guardian Hay Festival (Gran Bretagna), BjørsonFestivalen Molde og Nettet (Norvegia) e Internationales LiteraturFestival Berlin (Germania) e presenta per la seconda volta un autore ospite di un altro

paese europeo (per il 2006 la Spagna). Cristiano Cavina, autore di *Alla grande e Nel paese di Tolintèsac* (Italia), Kirsten Fuchs, autrice di *Die Titanic und Herr Berg* (Germania) Gaute Heivoll, autore di *Omars siste dager e Ungdomssangen* (Norvegia) Aneirin Karadog, autore di testi poetici pubblicati in varie raccolte (Regno Unito) Ana Prieto Nadal, autrice *La matriz y la sombra*

(Spagna). Ai cinque giovani autori è stato chiesto di scrivere un racconto inedito per Scritture Giovani sul tema "Casablanca". I cinque racconti e le relative traduzioni nelle altre lingue del progetto sono stati raccolti nel volume *Casablanca*, che sarà disponibile al Festival per giornalisti, operatori del mondo editoriale e per il pubblico.

Cartografia

Un viaggio attraverso le carte geografiche, la loro storia e le storie che raccontano, dalle mappe del quotidiano a quelle del mondo. Le carte scatenano la fantasia, ma questi incontri aiutano anche a capire come l'uomo ha mutato il suo sguardo e come una mappa può essere strumento di dominio, di conoscenza e di cambiamento.

Un'idea di Dante

Dodici incontri dedicati alla Commedia, dodici ritratti di Dante attraverso la musica, la scienza, l'arte, la psicanalisi e la letteratura. Trovano spazio il Dante a memoria dei pastori raccontati da Giovanni Lindo Ferretti e quello di Sanguineti, musicato da Luciano Berio, il Dante che descrive un universo curvo, come ci racconta Patapievici e il Dante che sogna, nella lettura onirica di Jacqueline Risset. Il rapporto tra vita, arte e critica nel purgatorio, raccontato da Achille Bonito Oliva, fino al Dante come testimone della privazione della libertà, raccontato da Fatos Lubonja, poeta e saggista albanese imprigionato negli anni della dittatura di Hoxa, che in carcere ha tradotto l'Inferno in albanese.

Pagine nascoste

Dodici film, quasi tutti in anteprima italiana che si muovono nei luoghi della letteratura, nelle vite e nelle città di scrittori e intellettuali. Si parte da un viaggio attraverso l'affascinante vita di Karen Blixen, introdotto da Meryl Streep per arrivare a Kafka, e alle nostalgie pop del Canada di Douglas Coupland. Si attraversa New York con la band di casa da McSweeney's e con gli scrittori che vivono e lavorano a Brooklyn. Si passa dalla misteriosa morte di Benjamin al *Canto dei nuovi emigranti* di Franco Costabile passando per i viaggi di Slavoj Zizek, da Julio Cortàzar a Bob Dylan, da Paco Urondo a Jonathan Lethem. Lo sguardo del cinema sulla letteratura proiettato sugli schermi di Festivaletteratura.

Tornano gli appuntamenti di **Blurandevù**. Un gruppo di giovani volontari di Festivaletteratura indossa i panni del conduttore e intervista alcuni degli scrittori ospiti al Festival: Dacia Maraini, Samuele Bersani, Edoardo Albinati, Filippo Timi e Folco Terzani.

Ecco invece alcuni spunti e temi che è possibile seguire attraverso i molti rimandi interni del programma 2006.

Un ricco percorso sulle **letterature migranti e sul tema dell'esilio**. Molti incontri sono dedicati ai migranti che scrivono in italiano, ma in genere l'attenzione è sul complesso rapporto tra lingua madre, lingua e cultura ospitante e letteratura.

Un percorso dedicato alla **cultura balcanica** con particolare attenzione alla poesia

Come sempre **le scienze** sono molto frequentate dal programma del Festival. Diversi gli incontri dedicati alla fisica, alle neuroscienze, alla medicina e alle questioni etiche della ricerca. Anche in quest'ambito sono molte le contaminazioni con la letteratura. Diversi incontri sulle **questioni ambientali**, sull'accesso alle risorse e sui cambiamenti climatici.

Il **rapporto tra centro e periferia** non sarà declinato solo in ambito letterario e culturale, ma sarà anche il cuore degli incontri dedicati all'architettura e all'urbanistica che affrontano **il tema della città** e della sua densità ed aprono una prospettiva diversa sulla presenza umana sul territorio e sui diversi modi di progettare.

Della **guerra** si parlerà sia ripercorrendo la sua prolificità letteraria sia ascoltando testimonianze di conflitti e persecuzioni.

Il **tema del viaggio** e dei molti modi di viaggiare. La ricerca del senso dei luoghi e dei modi di

attraversarli tra mappe e guide turistiche, tra le città del mondo e la provincia italiana, tra viaggi a piedi e viaggi in treno.

Palazzo della Ragione verrà di nuovo usato come contenitore-percorso. Quest'anno **due percorsi a tema musicale**, ad accesso continuo (ma alternato): la fisica in ballo - imparare la fisica con il tango - e il viaggio della Banda Osiris, un carnevale di stimoli sonori, arnesi e rumori, oggetti impensabili, pianoforti per fachiri, chitarre a gas, batterie da cucina, macchine sonore.

Ufficio stampa

Gli autori stranieri ospiti di Festivaletteratura saranno disponibili per incontri collettivi con la stampa secondo un calendario che verrà reso noto durante il Festival giorno per giorno.

www.Festivaletteratura.it è il sito ufficiale del Festivaletteratura di Mantova. Sono già disponibili on line tutti gli aggiornamenti e le notizie riguardanti gli autori ospiti di questa edizione per preparare il pubblico suggerendo letture o percorsi di avvicinamento agli autori e agli spettacoli che animeranno il calendario di Festivaletteratura 2006. Come ogni anno si potrà effettuare anche dal sito la prenotazione agli eventi e seguire, nei giorni del Festival, la cronaca degli incontri appena conclusi.

Punto di forza del sito resta l'archivio storico che con la registrazione degli ospiti delle nove passate edizioni del Festival, costituisce ormai una delle principali risorse on line sugli autori della letteratura contemporanea. Il sito è disponibile anche nella versione in lingua inglese.